



COMUNE DI POLISTENA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Piazza della Pace, tel. 0966931484 fax 0966939627

Organo di Revisione Economico - Finanziaria

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Maria Poeta

Verbale n. 73 del 09/07/2022**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Premesso che l'organo di revisione ha:

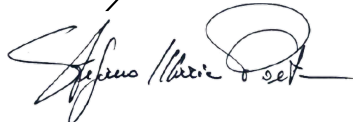
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di POLISTENA (RC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 09/07/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Maria Poeta


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa.....	14
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Stefano Maria Poeta, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 31/12/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 29/06/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 28/06/2022 con delibera n. 77, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 28/06/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Polistena registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 9.988 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2015, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 26/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 67 in data 03/05/2022 si evidenzia che:

- *Entrate Tributarie ed Extra tributarie: alla luce delle considerazioni esposte, continuano a permanere perplessità circa la capacità dell'Ente di migliorare le percentuali di realizzo delle entrate proprie. I parametri della situazione di deficitarietà relativi all'esercizio 2021 appaiono rispettati seppur rientrando di poco nella soglia percentuale prevista, evidenziando una tendenza che lungo periodo può evolvere in negativo, soprattutto con riguardo grado di realizzo delle entrate tributarie e patrimoniali. Atteso che il rallentamento delle entrate tributarie degli enti territoriali è conseguenza diretta anche degli interventi normativi del Governo centrale (Decreto "Sostegni-bis" e successivamente del "Decreto Fiscale" DL 146/2021) che ha differito al 9 dicembre 2021 il pagamento delle rate in scadenza nel 2020 e nel 2021 della rottamazione-ter e del saldo e stralcio, tuttavia non può che evidenziarsi la necessità di un cambio di tendenza sulla gestione dei tributi locali e una decisa spinta alla ripresa delle attività dell'ufficio tributi dell'Ente. Lo scenario appare preoccupante se si evidenzia che da uno studio effettuato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente – ARERA, fra gennaio e dicembre 2021, si è registrata un'impennata dei prezzi all'ingrosso dell'energia di quasi il 500%*

per quanto riguarda il gas naturale e del 400% circa per l'energia elettrica, che si è riflessa sui prezzi di vendita nel nostro Paese a partire dal secondo semestre 2021. Nonostante gli interventi straordinari del Governo, nel primo trimestre 2022 sul primo trimestre 2021 si è registrato un aumento del 131% per l'energia elettrica e del 94% per quello del gas naturale. Gli effetti sono stati evidenti anche sugli investimenti (edilizia scolastica e viabilità) che, oltre ai rincari dell'energia, hanno subito anche gli aumenti delle materie prime, tanto da arrivare a far saltare i Quadri economici progettuali. In un'ottica di efficientamento delle risorse e della gestione delle casse comunali, tale spaccato rappresentato a livello nazionale da ARERA, non può che destare perplessità e far riflettere l'Ente sul quali debbano essere gli obiettivi futuri, in termini sia di contenimento delle spese che del rafforzamento del recupero delle entrate tributarie;

- **Fondo Contenzioso:** l'Organo invita al costante monitoraggio delle vertenze in essere e al continuo aggiornamento delle stesse onde evitare che possano sorgere ulteriori nuove passività potenziali alle quali garantire copertura finanziaria con gli equilibri correnti di bilancio già appesantiti dalle quote di disavanzo di amministrazione oggetto di ripiano.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	14.176.182,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.000.974,62
b) Fondi accantonati	12.319.275,48
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	-4.144.067,40
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	14.176.182,70

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	4.663.911,37	5.094.419,34	5.574.430,65
di cui cassa vincolata	2.357.284,70	3.093.802,24	3.984.816,76
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Per la predisposizione del presente documento, l'Ente ha ravvisato la necessità di applicare l'avanzo vincolato e l'avanzo accantonato e destinato, al riguardo è necessario osservare i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2021 ante accantonamenti e vincoli – parte a) – risulta essere il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.094.419,34
RISCOSSIONI	(+)	2.413.319,27	9.074.376,23	11.487.695,50
PAGAMENTI	(-)	3.025.731,71	7.981.952,48	11.007.684,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.574.430,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.574.430,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.203.600,93	6.031.716,78	21.235.317,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.016.725,76	5.094.506,47	12.111.232,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.493,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			518.840,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			14.176.182,70

Il Risultato di amministrazione al 31/12/2021 – parte disponibile (e) – ha la seguente composizione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	7.948.548,37
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	3.344.882,10
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	803.671,03
Altri accantonamenti	222.173,98
Totale parte accantonata (B)	12.319.275,48
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	696.447,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.250.659,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.053.868,14
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	6.000.974,62
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.144.067,40
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Appare opportuno richiamare le disposizioni di cui ai commi 897 e 898 dell'art. 1 della L. 145/2018:

897: "Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di

preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione".

898: "Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione".

L'avanzo applicato dall'Ente per l'importo di € 3.892.130,24 è così caratterizzato:

- € 1.444.443,53 per finanziare spese correnti;
- € 2.447.686,71 per finanziare spese in c/ capitale;

ove nella quota di avanzo applicato per il finanziamento di spesa corrente è compreso l'importo di € 124.658,24 quale quota liberata dal FAL ex art. 52 comma 1ter della L. 106/2021 la quale non soggiace al limite di cui ai commi 898 e 899 della L. 145/2018 sopra richiamata.

Ciò posto, l'avanzo applicato al netto della predetta quota liberata di FAL è pari a 3.767.472,00.

Si propone di seguito il calcolo afferente il limite sulla applicazione dell'avanzo con riguardo al Bilancio di Previsione 2022/2024, in stretta connessione agli enunciati normativi:

Risultato di amministrazione parte A	14.176.182,70	
FCDE al 31/12/2021	7.948.548,37	-
Fondo Anticipazione di Liquidità	3.344.882,10	-
Parte Utilizzabile avanzo	2.882.752,23	=
Disavanzo applicato al Bilancio 2022/2024 annualità 2022	314.707,09	+
Limite applicazione avanzo	3.197.459,32	=

Atteso il valore emerso, appare evidente il superamento del limite di cui ai commi 898 e 899 della L. 145/2018 quindi, non in linea con il principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011 punti 9.2.15 e 9.2.16.

La norma in parola, difatti, è subentrata con la legge di bilancio 2019 attesa la necessità di limitare l'applicabilità di avanzi di amministrazione dopo il superamento del vecchio patto di stabilità e l'assenza dell'applicazione del disavanzo in entrata quale componente nella determinazione del saldo di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	240.709,63	3.493,13	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	487.482,62	518.840,30	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.500.463,36	3.892.130,24	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza		-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	124.658,24	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	5.094.419,34	5.574.430,65		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.385.273,55	previsione di competenza previsione di cassa	6.731.500,05 7.026.364,87	9.279.895,41 6.960.560,79	6.779.895,41	6.779.895,41
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.834.225,44	previsione di competenza previsione di cassa	3.778.148,73 6.807.476,89	1.630.180,01 4.464.405,45	1.011.460,18	1.028.505,41
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.402.043,10	previsione di competenza previsione di cassa	2.655.326,52 3.048.696,93	1.613.120,16 3.854.823,05	2.457.270,16	2.457.270,16
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	5.488.619,88	previsione di competenza previsione di cassa	4.038.875,53 10.432.554,34	4.602.071,38 10.090.691,26	196.700,00	184.200,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	37.066,35 37.066,35	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	1.030.413,64	previsione di competenza previsione di cassa	135.000,00 1.194.981,96	300.000,00 1.330.413,64	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	550.000,00 550.000,00	550.000,00 550.000,00	550.000,00	550.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	165.154,99	previsione di competenza previsione di cassa	2.304.847,05 2.412.480,12	2.304.847,05 2.470.002,04	2.297.390,80	2.297.390,80
TOTALE TITOLI		20.305.730,60	previsione di competenza previsione di cassa	20.230.764,23 31.509.621,46	20.280.114,01 29.720.896,23	13.292.716,55	13.297.261,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		20.305.730,60	previsione di competenza previsione di cassa	26.459.419,84 36.604.040,80	24.694.577,68 35.295.326,88	13.292.716,55	13.297.261,78

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				314.707,09	314.707,09	314.707,09	261.465,44
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				-	-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	6.767.463,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.830.112,88 (0,00) 17.068.681,21	12.232.317,66 826.919,15 0,00 15.844.476,73	9.107.521,08 261.809,01 (0,00)	9.024.950,62 253.500,81 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.205.754,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.721.668,80 (0,00) 10.060.160,31	8.887.435,98 0,00 0,00 14.574.349,99	604.640,33 0,00 (0,00)	731.277,98 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.738.084,02 (0,00) 393.201,72	405.269,90 0,00 0,00 405.269,90	418.457,25 0,00 (0,00)	432.176,94 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	550.000,00 (0,00) 550.000,00	550.000,00 0,00 0,00 550.000,00	550.000,00 0,00 (0,00)	550.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	177.121,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.304.847,05 (0,00) 2.568.183,84	2.304.847,05 0,00 0,00 2.481.968,75	2.297.390,80 0,00 (0,00)	2.297.390,80 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		13.150.339,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.144.712,75 - 30.640.227,08	24.379.870,59 826.919,15 - 33.856.065,37	12.978.009,46 261.809,01 -	13.035.796,34 253.500,81 -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		13.150.339,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.459.419,84 - 30.640.227,08	24.694.577,68 826.919,15 - 33.856.065,37	13.292.716,55 261.809,01 -	13.297.261,78 253.500,81 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo di amministrazione

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2.051.920,72	1.941.147,49	110.773,23	110.773,23	-
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione da maggior accantonamento FCDE	2.260.383,13	2.109.690,92	150.692,21	150.692,21	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera del commissario straordinario assunta con i poteri del CC n. 10 del 30/07/2021	159.724,94	93.228,99	66.495,95	53.241,65	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	4.472.028,79	4.144.067,40	327.961,39	314.707,09	-

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.941.147,49	110.773,23	110.773,23	110.773,23	1.608.827,80
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione da maggior accantonamento FCDE	2.109.690,92	150.692,21	150.692,21	150.692,21	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera del commissario straordinario assunta con i poteri del CC n. 10 del 30/07/2021	93.228,99	53.241,65	53.241,65		1.657.614,29
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					-
TOTALE	4.144.067,40	314.707,09	314.707,09	261.465,44	3.266.442,09

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	3.493,13
entrata in conto capitale	518.840,30
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	522.333,43
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	522.333,43
FPV di parte corrente applicato	3.493,13
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	518.840,30
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	3.493,13
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	3.493,13
Entrata in conto capitale	518.840,30
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	518.840,30
TOTALE	522.333,43

L'organo di revisione richiama quanto evidenziato nel parere reso sul rendiconto 2021 (verbale n. 67 del 03/05/2022 ove con riguardo al FPV di parte capitale: *Con riferimento alla reimputazione di spese in c/capitale lo scrivente Organo di revisione richiama quanto espresso in sede di verbale sul riaccertamento dei residui al 31/12/2021 reso con verbale n. 66 del 06 aprile 2022 ove si rappresentava che "Per quanto attiene, invece, al FPV in spesa c/capitale, fatte salve le considerazioni emarginate nel precedente periodo, richiamate le osservazioni della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti contenute nella deliberazione n. 139/2020 secondo cui: "le quote del FPV rinviate ad esercizi successivi sono sempre molto elevate. Da ciò si desume che l'Ente, con tutta probabilità (in assenza di dimostrata presenza di adeguati specifici cronoprogrammi) ha dato esigibilità ai propri impegni non secondo un ben specifico cronoprogramma dei lavori, ma in modo generico", vista la documentazione acquisita agli atti e nello specifico la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2022, l'Organo di revisione prende atto dell'iniziativa dell'Ente, più volte sollecitata dallo scrivente in sede di parere sul riaccertamento ordinario al 31/12/2019 (reso con verbale n. 8 del 04/06/2020) e nel parere sulle misure correttive adottate dall'Ente (reso con verbale n. 11 del 01/08/2020) , di conformare le scritture contabili legate alla reimputazione ai principi contabili di cui al punto 5.4 del principio*

applicato 4/2 allegato al D. lgs. 118/2011 e quindi all'adozione di idonea documentazione a supporto della esigibilità di spesa e dell'indicazione del termine in cui tali importi diverranno esigibili. Tuttavia da un controllo a campione delle spese in c/capitale conservate alla data del 31/12/2021, emerge ancora un non corretto allineamento al principio dell'esigibilità della spesa; vedasi, ad esempio, gli impegni di spesa conservati a residui alla data del 31/12/2021 contenuti nei capitoli di bilancio 481/0 – 551/2 – 499/2 – 510/0). Si richiama quanto la Sezione delle Autonomie ha pure più volte evidenziato (cfr. in particolare deliberazioni n. 4/SEZAUT/2015 e n. 9/SEZAUT/2016) secondo cui il FPV è uno strumento fondamentale per il rafforzamento della funzione programmatoria e ciò rende necessario che lo stesso sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata. Sul tema sono intervenute innumerevoli deliberazioni delle Sezioni Regionali di Controllo soprattutto con riguardo all'orizzonte previsionale limitato ad una sola annualità – il ricorso frequente alla reimputazione di spesa di investimento di esercizio in esercizio senza alimentazione di un Fpv di annualità successive – che suscita dubbi in merito alla capacità programmatoria dell'Ente. I giudici contabili evidenziano come il principio della competenza potenziata stabilisce che il Fpv – quale componente del risultato di amministrazione e, quindi, fattore incidente sull'equilibrio di bilancio – è “uno strumento di rappresentazione e previsione delle spese pubbliche che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo; in quest'ottica, ai fini di una verifica della congruità della formazione del fondo pluriennale, assume valore strategico la sussistenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa che indichi gli esercizi in cui l'obbligazione giuridica andrà a scadere e diverrà esigibile” (in proposito si richiamano, ex multis, le deliberazioni della Sezione n. 59/2019/PRSE, n. 74/2019/PRSP e n. 6/2020/PRSE). Appare, quindi, evidente come sia necessario perseguire nella attività avviata dall'Ente già nella richiamata delibera di Giunta Municipale n. 32 del 30/03/2022 e accompagnare le reimputazioni con un “cronoprogramma” di spesa che scandisca, temporalmente, l'effettivo impiego delle risorse di spesa di investimento”.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.574.430,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.960.560,79
2	Trasferimenti correnti	4.464.405,45
3	Entrate extratributarie	3.854.823,05
4	Entrate in conto capitale	10.090.691,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.330.413,64
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.470.002,04
	TOTALE TITOLI	29.720.896,23
	TOTALE GENERALE ENTRATE	35.295.326,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	15.844.476,73
2	Spese in conto capitale	14.574.349,99
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	405.269,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	550.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.481.968,75
	TOTALE TITOLI	33.856.065,37
	SALDO DI CASSA	1.439.261,51

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 3.984.816,76.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		5.574.430,65	5.574.430,65	5.574.430,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.385.273,55	9.279.895,41	15.665.168,96	6.960.560,79
2	Trasferimenti correnti	2.834.225,44	1.630.180,01	4.464.405,45	4.464.405,45
3	Entrate extratributarie	4.402.043,10	1.613.120,16	6.015.163,26	3.854.823,05
4	Entrate in conto capitale	5.488.619,88	4.602.071,38	10.090.691,26	10.090.691,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.030.413,64	300.000,00	1.330.413,64	1.330.413,64
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	550.000,00	550.000,00	550.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	165.154,99	2.304.847,05	2.470.002,04	2.470.002,04
	TOTALE TITOLI	20.305.730,60	20.280.114,01	40.585.844,61	29.720.896,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.305.730,60	25.854.544,66	46.160.275,26	35.295.326,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	6.767.463,05	12.232.317,66	18.999.780,71	15.844.476,73
2	Spese In Conto Capitale	6.205.754,31	8.887.435,98	15.093.190,29	14.574.349,99
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	405.269,90	405.269,90	405.269,90
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	550.000,00	550.000,00	550.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	177.121,70	2.304.847,05	2.481.968,75	2.481.968,75
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.150.339,06	24.379.870,59	37.530.209,65	33.856.065,37
	SALDO DI CASSA				1.439.261,51

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.574.430,65			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		3.493,13	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		314.707,09	314.707,09	261.465,44
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12.523.195,58	10.248.625,75	10.265.670,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		12.232.317,66	9.107.521,08	9.024.950,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		405.269,90	418.457,25	432.176,94
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 425.605,94	407.940,33	547.077,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.444.443,53	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			1.018.837,59	407.940,33	547.077,98
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		2.447.686,71	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		518.840,30	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.902.071,38	196.700,00	184.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.887.435,98	604.640,33	731.277,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 1.018.837,59	- 407.940,33	- 547.077,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			1.018.837,59	407.940,33	547.077,98
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			1.018.837,59	407.940,33	547.077,98

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Nella predisposizione del prospetto degli equilibri di bilancio, il surplus di parte corrente che finanzia spese in conto capitale andrebbe iscritto nella lettera L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di modo che si portino a pareggio gli equilibri correnti e in c/capitale

La nota integrativa al bilancio non contiene specifiche in merito alla destinazione del saldo positivo di parte corrente e se questi finanzia spese in c/capitale la loro natura. Si invita, pro futuro, a dettagliare meglio in nota integrativa la destinazione di tali risorse.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 76 del 28/06/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 72 del 09/07/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,75%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,77%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,79%
Oltre € 50.000	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.167.000,00	1.267.000,00	1.367.000,00	1.367.000,00
Totale	1.167.000,00	1.267.000,00	1.367.000,00	1.367.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	1.277.074,42	1.118.113,18	1.118.113,18	1.118.113,18
Totale	1.277.074,42	1.118.113,18	1.118.113,18	1.118.113,18

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	666.150,00	1.640.737,71	1.600.000,00	4.000.000,00	800.000,00	800.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	212.633,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	878.783,00	1.640.737,71	1.600.000,00	4.000.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		1.145.527,86	0,00	1.766.800,00	795.060,00	795.060,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

In merito alla determinazione dell'accantonamento a FCDE per le voci di Entrata afferenti il recupero dell'evasione tributaria, valutata l'istruttoria degli uffici contenuta nella nota integrativa al bilancio ove si rappresenta che: *"La determinazione del FCDE sulla previsione da recupero evasione IMU e TASI è stata calcolata con il metodo manuale riducendo di 12 punti percentuali il rispettivo accantonamento (dal 53,74% al 41,74%). Tale riduzione trova giustificazione nei maggiori importi riscossi in c/residui come evidenziati nella seguente tabella":*

Residui attivi		2019	2020	2021	Totale residui conservati al 01/01/2022	Percentuale media di riscossione
Recupero evasione ICI	Residui iniziali	330.939,82	172.112,92	0,00	0,00	22,62%
	Riscosso in c/residui al 31/12	158.826,90	34.215,47			
	Percentuale di riscossione	47,99%	19,88%			
Recupero evasione IMU	Residui iniziali	441.551,00	1.040.975,30	974.587,71	834.587,71	11,30%
	Riscosso in c/residui al 31/12	575,70	66.387,59	140.000,00		
	Percentuale di riscossione	0,13%	6,38%	14,37%		
Recupero evasione TASI	Accertamenti			89.714,08	0,00	100,00%
	Incassi			89.714,08		
	Percentuale di riscossione			100,00%		

L'organo di revisione nel prendere atto e dare credito a quanto esposto in nota integrativa, ribadisce l'invito all'Ente a rendere accertabili le previsioni di bilancio iscritte a finanziamento degli equilibri dello stesso. Il recupero delle entrate tributarie, difatti, costituisce elemento già più volte attenzionato dallo scrivente Organo di revisione, non ultimo nella relazione al rendiconto 2021 ove si relazionava in tal senso:

"Con riferimento all'attività di recupero evasione tributaria, lo scrivente organo richiama quanto contenuto nel parere reso con verbale n. 66 del 06/04/2022 avente ad oggetto: "Parere su riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021" ove si evidenziava che A chiusura dell'esercizio 2020, in sede di verbale reso sul rendiconto 2020, in merito all'attività posta in essere dall'Ente, l'Organo di Revisione ha ribadito ed evidenziato quanto segue: "In merito alla movimentazione delle somme a residuo, l'Organo di Revisione ha evidenziato già nel parere sul riaccertamento dei residui al 31/12/2020 reso con verbale n. 41 del 10/05/2021: "Anche per l'esercizio 2020 – sebbene l'anno sia fortemente influenzato dalla Emergenza Sanitaria da Covid – 19 – si evidenzia una bassa percentuale di riscossione delle entrate proprie rispetto alla media nazionale. Il prospetto che segue evidenzia il trend delle riscossioni nell'ultimo quinquennio":

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE					
	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDUI 01/01	2.362.432,90	3.394.815,24	3.394.815,24	5.330.327,30	5.507.465,90
INCASSO RESIDUI	401.248,50	484.724,31	484.724,31	492.102,92	376.567,56
% INCASSO	16,98%	14,28%	14,28%	9,23%	6,84%

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDUI 01/01	2.498.321,91	3.113.709,78	3.616.163,70	4.115.127,89	4.256.759,14
INCASSO RESIDUI	936.465,89	659.035,92	572.394,57	1.060.417,31	985.281,36
% INCASSO	37,48%	21,17%	15,83%	25,77%	23,15%

Il trend testé esposto evidenzia in decremento delle percentuali di realizzo delle entrate proprie dell'Ente: difatti, lo stock di residui attivi al titolo I è incrementata raddoppiando la consistenza degli stessi a fronte di una minor riscossione. Il totale dei residui da residui delle entrate correnti (pari a € 9.820.890,91) incidono per il 57,93% sullo stock di residui da residui al 31/12/2020: la consistenza in parola alla data del 31/12/2020, immancabilmente, produrrà un effetto espansivo dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con riduzione della parte disponibile del risultato di amministrazione. Tale situazione è stata evidenziata dallo scrivente Organo di Revisione anche nel verbale n.23 del 14/11/2020 ove si legge: "Si ritiene utile rilevare infine, che ad oggi, alcuna comunicazione è pervenuta a questo Organo di Revisione circa le misure correttive che l'Ente ha inteso intraprendere per potenziare il sistema di riscossione delle entrate proprie, inserite nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03/08/2020 quale riscontro alle osservazioni contenute nella deliberazione n. 139/2020 della Sezione regionale di controllo per la Calabria. L'Organo di Revisione, a tal riguardo, nel parere reso con verbale n. 11 del 01/08/2020, riteneva tali misure "insufficienti a superare le criticità riscontrate dalla On.le Corte dei Conti con riferimento al contrasto all'evasione tributaria e al recupero delle Entrate Proprie dell'Ente". L'andamento testé esposto, assume particolare rilievo in ottica futura in quanto la bassa capacità di riscossione delle entrate proprie e del recupero evasione tributaria potrebbe evolvere in senso negativo mettendo così in pericolo gli equilibri di bilancio con il rischio che le spese non necessarie, eventualmente già impegnate, possano essere coperte con risorse che non appaiono disponibili. Appare del tutto evidente, quindi, che l'Ente valuti ogni concreta possibilità di ricorrere a idonei strumenti di monitoraggio costante ai fini degli appostamenti in bilancio relativamente al recupero del gettito contributivo".

Conseguentemente, con propria nota trasmessa a mezzo PEC del 21/12/2021, lo scrivente Organo di revisione chiedeva agli uffici comunali di "relazionare circa l'attività di recupero evasione messa in atto dal Comune". Gli uffici comunali, ognuno per le proprie competenze, ha riscontrato alla richiesta in parola evidenziando la situazione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente. Emerge nell'esercizio u2021 un sensibile miglioramento della percentuale di riscossione per ciò che attiene alla entrate tributaria, dal 6,84% del 2020 al 14,54% del 2021; di contro, si assiste ad un peggioramento delle percentuali al titolo III ove si evidenzia una riduzione dal 23,15% al 9,78%. Si apprende, altresì, che la l'ufficio tributi dell'Ente quantifica, in euro 6.824.09,01, le partite affidate all'agente della riscossione le quali, per effetto della emergenza pandemica, hanno subito un brusco rallentamento come anche dichiarato dall' stesso agente della riscossione con nota del 29/07/2021 trasmessa all'ufficio tributi dell'Ente. Alla luce di quanto esposto, si ribadisce la necessità di perseguire nell'attività di recupero delle partite pregresse, atteso che la bassa capacità di riscossione delle entrate proprie e del recupero evasione tributaria potrebbe evolvere in senso negativo mettendo così in pericolo gli equilibri di bilancio con il rischio che le spese non necessarie, eventualmente già impegnate, possano essere coperte con risorse che non appaiono disponibili con conseguente preclusione dell'attuazione dei programmi di spesa a carattere discrezionale e non necessitata e l'attuazione di programmi di spesa che, a loro interno, consentono spese non obbligatorie ai sensi dell'art. 148bis del TUEL.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	89.136,90	0,00	89.136,90
2021 (asestato o rendiconto)	95.000,00	0,00	95.000,00
2022 (asestato o rendiconto)	90.000,00	0,00	90.000,00
2023 (asestato o rendiconto)	90.000,00	0,00	90.000,00
2024 (asestato o rendiconto)	90.000,00	0,00	90.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	55.000,00	55.000,00	55.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	45.276,80	45.276,80	45.276,80
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	45.276,80	45.276,80	45.276,80
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	16.689,03	16.689,03	16.689,03
Percentuale fondo (%)	36,86%	36,86%	36,86%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	17.000,00	70.000,00	24,29%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	750,00	9.500,00	7,89%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	17.750,00	79.500,00	22,33%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	17.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	750,00	0,00	750,00	0,00	750,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.750,00	0,00	15.750,00	0,00	15.750,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 75.000,00

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.899.710,98, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

Nella spesa indicata non vi sono importi accantonati per rinnovi contrattuali sebbene i contratti del comparto pubblico saranno oggetto di prossimo rinnovo con la sottoscrizione del nuovo CCNL 2018/2021.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia degli enti virtuosi con una percentuale del 26,04%.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	3.370.961,38	2.328.078,60	2.121.754,20	2.085.004,20
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	231.131,76	175.607,00	168.091,10	166.571,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.602.093,14	2.503.685,60	2.289.845,30	2.251.575,30
(-) Componenti escluse (B)	702.382,16	536.945,02	536.945,02	536.945,02
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.899.710,98	1.966.740,58	1.752.900,28	1.714.630,28
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

In merito alla riduzione della percentuale di accantonamento per le partite di recupero evasione, è necessario che l'Ente metta in capo ogni azione utile a migliorare le percentuali di recupero delle entrate da partite arretrate nell'anno 2022 di modo che la percentuale determinata a rendiconto 2022 sia in linea con i calcoli effettuati dall'Ente così come rappresentati nella nota integrativa.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice (*specificare quale modalità l'ente ha scelto per calcolare la media semplice*)

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.279.895,41	2.437.434,02	2.437.434,02	0,00	26,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.630.180,01	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.613.120,16	500.902,18	500.902,18	0,00	31,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.602.071,38	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.125.266,96	2.938.336,20	2.938.336,20	0,00	17,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.523.195,58	2.938.336,20	2.938.336,20	0,00	23,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.602.071,38	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.779.895,41	1.568.194,02	1.568.194,02	0,00	23,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.011.460,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.457.270,16	977.812,18	977.812,18	0,00	39,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	196.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.445.325,75	2.546.006,20	2.546.006,20	0,00	24,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.248.625,75	2.546.006,20	2.546.006,20	0,00	24,84%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	196.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.779.895,41	1.568.194,02	1.568.194,02	0,00	23,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.028.505,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.457.270,16	977.812,18	977.812,18	0,00	39,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	184.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.449.870,98	2.546.006,20	2.546.006,20	0,00	24,36%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.265.670,98	2.546.006,20	2.546.006,20	0,00	24,80%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	184.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 – euro 40.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 40.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 40.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

La consistenza del fondo di riserva di cassa a norma dell'art. 166, comma 2 quater del TUEL non può essere inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Si invita, nella prima variazione di bilancio utile, a provvedere allo stanziamento del fondo che, considerato l'importo delle spese finali, dovrebbe risultare essere pari a 42.239,51.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In merito, l'organo di revisione richiama quanto espresso nel verbale n. 67 del 03/05/2022 ove evidenziava che : *In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene si richiamano i recentissimi pareri Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:*

1. la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
2. la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
3. la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Il fondo, infatti, deve essere appostato secondo un principio di prudenza e sulla base della probabilità di soccombenza, mentre il momento in cui tale soccombenza potrebbe verificarsi non ha spazio nella valutazione del rischio; il Fondo, infatti, deve essere calcolato con riguardo al *petium* ed alla probabilità di soccombenza dei contenziosi in corso. La deliberazione n. 25/2022/PRSP, depositata lo scorso 18 febbraio, della Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Regione Siciliana, ribadisce che è fondamentale istituire un fondo contenzioso adeguato, quale espressione concreta del principio contabile generale della prudenza, visto che una delle cause del rischio di squilibri del bilancio è rappresentata da sentenze che determinano per l'ente l'insorgere di oneri di rilevante entità finanziaria e che il bilancio non riesce ad affrontare con risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento (art. 193 del TUEL – Decreto Legislativo n. 267/2000).

Dall'esame della relazione trasmessa dal responsabile della ripartizione Affari generali con prot. 5863 del 07/04/2022 a supporto della quantificazione del citato accantonamento, appare che l'Ente abbia effettivamente determinato la quota da iscrivere quale accantonamento attraverso gradazione della probabilità di soccombenza rispetto alla vertenza in essere e dell'arco temporale di maturazione delle stesse. Talché è possibile quantificare l'importo di fondo contenzioso da iscrivere alla data del 31/12/2021, pari a € 803.671,03 e le quote che invece dovranno trovare collocazione negli stanziamenti di bilancio delle annualità 2022 e 2023 pari, rispettivamente, ad € 36.599,18 per il 2022 ed € 36.599,18 nel 2023.

Si rinnova, pertanto l'invito a un costante e continuo monitoraggio delle vertenzialità in essere al fine di scongiurare eventuali debiti fuori bilancio da sentenze esecutive privi di copertura finanziaria che rappresentano grave pregiudizio agli equilibri di bilancio dell'Ente e, soprattutto, sintomo di una non corretta programmazione di bilancio. Difatti, la presenza di un fondo contenzioso sottostimato è una irregolarità contabile che richiede un intervento correttivo sul bilancio con la rideterminazione

del fondo in discorso in maniera congrua rispetto ai contenziosi pendenti (ex multis Corte dei conti, sez. reg. di contr. per il Lazio, nella delib. n. 11/2022/PRSP).

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	36.599,18	36.599,18	36.599,18
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.093,33	2.093,33	2.093,33
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.692,51	38.692,51	38.692,51

Altresì, si evidenzia la mancanza di accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale attesa la imminente sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale per il comparto Enti Pubblici.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali nell'importo di € 138.275,27.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette,

predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

A tal riguardo, l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione in quanto non ricorre la fattispecie.



COMUNE DI POLISTENA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Piazza della Pace, tel. 0966931484 fax 0966939627

Organo di Revisione Economico – Finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		2.447.686,71	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		518.840,30	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.902.071,38	196.700,00	184.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.887.435,98 -	604.640,33 -	731.277,98 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 1.018.837,59	- 407.940,33	- 547.077,98

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2022-2024)*

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	12.784.803,13	12.707.178,16	12.438.634,48	12.459.503,93	12.168.685,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	77.624,97	268.543,68	279.130,55	290.818,42	303.020,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.707.178,16	12.438.634,48	12.459.503,93	12.168.685,51	11.865.665,29
Nr. Abitanti al 31/12	9.834	9.988	9.988	9.988	9.988
Debito medio per abitante	0,08%	0,08%	0,08%	0,08%	0,08%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	383.640,14	372.658,80	367.186,45	356.279,93	344.892,09
Quota capitale	77.624,97	268.543,68	279.130,55	290.818,42	303.020,22
Totale fine anno	461.265,11	641.202,48	646.317,00	647.098,35	647.912,31

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204

del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	383.640,14	372.658,80	367.186,45	356.279,93	344.892,09
entrate correnti	11.363.874,09	10.975.616,72	12.523.195,58	10.248.625,75	10.265.670,98
% su entrate correnti	3,38%	3,40%	2,93%	3,48%	3,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP con verbale n. 72 del 09/08/2022;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Richiamate le osservazioni contenute nel presente parere con riguardo, specificatamente, a:

- **Gettito Entrate Proprie e Recupero Evasione tributaria**: si ribadisce la necessità di perseguire nell'attività di recupero delle partite pregresse, atteso che la bassa capacità di riscossione delle entrate proprie e del recupero evasione tributaria potrebbe evolvere in senso negativo mettendo così in pericolo gli equilibri di bilancio con il rischio che le spese non necessarie, eventualmente già impegnate, possano essere coperte con risorse che non appaiono disponibili con conseguente preclusione dell'attuazione dei programmi di spesa a carattere discrezionale e non necessitata e l'attuazione di programmi di spesa che, a loro interno, consentono spese non obbligatorie ai sensi dell'art. 148bis del TUEL. Lo stanziamento iscritto in bilancio e la riduzione percentuale del FCDE sono obiettivi posti dall'Ente che devono, necessariamente, essere perseguiti entro l'anno e a parere dello scrivente organo è fondamentale l'azione di rafforzamento dell'ufficio tributi connessa ad un'azione di sensibilità della cittadinanza, come percorso virtuoso sulla gestione delle entrate proprie. Le azioni programmate devono tramutarsi, entro il termine dell'anno, in attività concrete con accertamenti esigibili; si invita, dunque, ad un costante monitoraggio e rendicontazione, delle fasi di recupero delle entrate.
- **Contenzioso in essere**: si ribadisce l'invito al costante monitoraggio delle vertenzialità in essere al fine di apporre congrui accantonamenti a Fondo Contenzioso ed evitare il verificarsi di Debiti fuori bilancio da sentenze esecutive privi di copertura finanziaria e, comunque con aggravio di spesa.
- **Superamento limite applicazione avanzo art. 1, commi 898 e 899 della Legge 27 dicembre 2018, n. 145**: come rappresentato in parte motiva, appare evidente che il limite di cui ai commi 898 e 899 della L. 145/2018 non è in linea con il principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011 punti 9.2.15 e 9.2.16. Ciò evidenziato si ritiene opportuno e si raccomanda il non utilizzo nei termini esposti dell'avanzo di amministrazione. Sarà cura dello scrivente attenzionare quanto al riguardo.

Tutto ciò premesso ed in stretta connessione con le osservazioni e raccomandazioni proposte ed adeguatamente esplicitate, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

Ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Maria Poeta
